

**Trento, 14 luglio 2023**

**Preg.mo Signor**

**Presidente**

**dell'Istituto Culturale Mocheno -**

**Bersntoler Kulturinstitut**

**38050 Palù del Fersina**

**Oggetto: Invio verbale.**

**Si allega alla presente il verbale n. 4/2023 relativo alla proposta di assestamento al bilancio di previsione 2023-2025.**

**Il Revisore unico**

***Mirella Spagnolli***

*Mirella Spagnolli*

**VERBALE N. 4/2023**  
**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**  
**ISTITUTO CULTURALE MOCHENO - BERSNTOLER KULTURINSTITUT**  
**SULLA PROPOSTA DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025**

In data odierna il Revisore Unico Mirella Spagnolli, nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 576 del 03/05/2019, ha proceduto all'esame della proposta di assestamento al bilancio di previsione 2023-2025 inviata dall'Istituto in data 11 luglio 2023 al fine di esprimere il parere previsto in vista della riunione del Consiglio di amministrazione convocata per il giorno 18 luglio 2023.

Si procede con particolare riferimento alla conformità dello stesso alle direttive per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1831 di data 22 novembre 2019 così come modificata dalla n. 2116 di data 25 novembre 2022. Le direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali sono state approvate con deliberazione n. 239 del 22 febbraio 2022.

Il Revisore rileva quanto segue.

**Il bilancio di previsione 2023-2025** dell'Istituto Culturale Mocheno è stato redatto secondo quanto previsto dalla disciplina provinciale di recepimento del d.lgs. n. 118/2011 adottata della Provincia Autonoma di Trento con L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 e ss.mm. e corredato dagli strumenti di programmazione previsti dalla stessa agli articoli 78-bis1 e 78-bis2 della legge provinciale di contabilità n. 7 del 1979.

In particolare sono stati predisposti:

- il bilancio di previsione 2023-2025 per missioni e programmi corredato dalla nota integrativa approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 19 del 22/12/2022 e dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 187 del 10/02/2023;
- un piano di attività triennale approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 18 del 22/12/2022 e dalla Giunta provinciale con la medesima deliberazione n. 187 del 10/02/2023;
- il bilancio gestionale a cui è allegato un riepilogo per macroaggregati, approvato dal Direttore con provvedimento n. 88 dd. 22 dicembre 2022 e trasmesso unitamente al bilancio, per conoscenza, sia al Consiglio di amministrazione che alla Giunta provinciale.

**Il bilancio iniziale** si presentava in pareggio in termini di competenza nell'ammontare complessivo di:

- Euro 840.624,87 per l'esercizio finanziario 2023;
- Euro 667.751,00 per l'esercizio finanziario 2024;
- Euro 667.700,00 per l'esercizio finanziario 2025.

In termini di cassa per l'anno 2023 per euro 1.039.983,10.

### Avanzo di amministrazione presunto

Il Revisore prende atto che l'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2022 quantificato in euro 598.182,87 in relazione alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione può essere applicato al bilancio 2023, solo ed esclusivamente per la quota derivante da risorse vincolate.

A tal proposito è stato iscritto l'importo di **euro 11.009,62**, derivante dalle somme in conto corrente assegnate dalla Provincia autonoma di Trento a titolo di risorse aggiuntive per il rinnovo del contratto di lavoro provinciale dell'area non dirigenziale, già accertate negli esercizi precedenti e non ancora completamente utilizzate. I provvedimenti di riparto e assegnazione sono i seguenti:

- deliberazione della Giunta provinciale n. 2059/2020 (euro 2.855,88)
- deliberazione della Giunta provinciale n. 867/2022 (euro 510,23)
- deliberazione della Giunta provinciale n. 2112/2022 (euro 7.643,51).

### Fondo crediti dubbia esigibilità

La quota accantonata a Fondo crediti dubbia esigibilità per il 2023-2025 è pari a **euro 13,31** per ciascun anno, così come dimostrato dallo specifico schema (allegato C dell'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011).

Il **Fondo pluriennale vincolato** iniziale è riportato per la parte capitale per complessivi euro **76.723,24**.

### Previsioni di cassa

Si prende atto delle previsioni di cassa per l'esercizio 2023 iscritte per ogni capitolo di entrata e di uscita del bilancio per un totale di euro 1.039.983,10 con la previsione di un fondo di cassa iniziale pari ad euro 0,00.

E' stata iscritta l'anticipazione di cassa prevista nell'importo massimo di **euro 49.832,10**.

Con successivi provvedimenti sono stati disposte le seguenti variazioni:

VARIAZIONI AL BILANCIO 2023-2025 E AL BILANCIO GESTIONALE					
DELIBERAZIONI CDA	DETERMINAZIONI DIRIGENTE	2023		2024	2025
		COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA
Delibera n. 19 dd. 22 dicembre 2022 - Approvazione BP 2023-2025		840.624,87	1.039.983,10	667.751,00	667.700,00
	I var. - Determina 23 del 24 febbraio 2023 - progetti PAT e integrazione cassa	76.560,00	76.560,00		
	Determina 32 del 24 marzo 2023 - riaccertamento residui 2022	67.253,08			
	II var. - Determina 34 del 27 marzo 2023 - progetti RTAA e PAT	74.910,00		7.200,00	
	III var. - Determina n. 43 di data 18 aprile 2023 - variazioni compensative fra le dotazioni dei capitoli di spesa appartenenti al medesimo programma e titolo del bilancio finanziario gestionale e prelievi dai fondi di riserva	0,00	0,00		



Delibera n. 6 dd. 27 aprile 2023 - Fondi PNRR		52.615,38		122.333,34	102.717,95
	Determina n. 49 di data 28 aprile 2023 – variazioni conseguenti alla variazione al bilancio di previsione approvata dal Consiglio di amministrazione del 27 aprile 2023				
	Determinazione del Direttore n. 62 di data 26 maggio 2023 - IV° variazioni compensative fra le dotazioni dei capitoli di spesa appartenenti al medesimo programma e titolo del bilancio finanziario gestionale e prelievi dai fondi di riserva.	0,00	0,00		
proposta Assestamento 2023		651.790,52	51.769,97		
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>1.763.753,85</b>	<b>1.168.313,07</b>	<b>797.284,34</b>	<b>770.417,95</b>

Delle variazioni adottate dal Direttore e dal Consiglio, che non sono soggette al parere preventivo da parte dell'organo di controllo, il Revisore prende visione in data odierna.

#### **ANALISI VARIAZIONI ASSESTAMENTO 2023-2025**

La proposta di assestamento prevede, in sintesi, le seguenti variazioni agli attuali stanziamenti del bilancio di previsione 2023.

#### **ENTRATE**

Relativamente alle entrate, il Revisore rileva che alle entrate del bilancio di previsione 2023-2025 si apporta la variazione per l'iscrizione della quota rimanente di avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2022 pari ad **euro 651.790,52**.

#### **SPESE**

Per quanto riguarda le **spese in conto capitale** le variazioni dell'assestamento riguardano:

- cap. 52500: euro 2.000,00 per spese per mobili e arredi
- cap. 52520-002: euro 10.000,00 per sviluppo software e manutenzione evolutiva
- cap. 52530: euro 5.000,00 per spese per immobile della sede di Palù del Fersina
- cap. 52540: euro 310.000,00 per spese per immobili delle sezioni museali e pertinenze
- cap. 52550: euro 2.000,00 per acquisizioni patrimonio librario e archivistico
- cap. 52560: euro 10.000,00 per acquisto e restauro materiale etnografico
- cap. 52570: euro 5.000,00 per acquisto attrezzature
- cap. 52700: euro 10.000,00 per incarichi professionali per la realizzazione degli investimenti
- cap. 52599: euro 238.170,53 per altre spese in conto capitale
- cap. 59000: euro 49.999,99 per restituzione alla Provincia autonoma di Trento delle maggiori assegnazioni per il pagamento nell'anno 2019 del TFR a favore di un dipendente posto in

quiescenza, essendo stato rimborsato tale importo all'Istituto da parte dell'INPS nel corso del 2022.

- cap. 20200: euro 9.620,00 al fondo di riserva per spese obbligatorie, a recupero di risorse in conto corrente utilizzate per spesa in conto capitale, prima dell'assestamento di bilancio.

### **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022**

Il rendiconto generale per l'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione n. 5 di data 27 aprile 2023 dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto e, successivamente, con deliberazione n. 1007 di data 09 giugno 2023 dalla Giunta provinciale.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2022 è pari ad **euro 662.894,11** come risulta dal seguente prospetto di verifica.

+ FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	€ 51.769,97
+ RESIDUI ATTIVI	€ 816.103,19
- RESIDUI PASSIVI	-€ 61.002,73
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-€ 143.976,32
<b>= RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022</b>	<b>€ 662.894,11</b>

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 risulta così composto:

Parte accantonata:	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	€ 93,97
Parte vincolata:	
Risorse per oneri contrattuale - corrente	€ 11.009,62
Parte destinata agli investimenti:	€ 248.804,12
Parte disponibile:	€ 402.986,40

In fase di predisposizione del bilancio di previsione 2023-2025 è già stata applicata per intero la quota di avanzo di amministrazione vincolata, per complessivi di euro 11.009,62.

La quota di euro 93,97 è stata accantonata al Fondo crediti di dubbia esigibilità, in relazione a quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il Fondo pluriennale vincolato con il riaccertamento dei residui è stato iscritto per euro 22.361,28 per la parte corrente ed euro 121.615,04 per la parte in conto capitale (determinazione del Direttore n. 32 di data 24 marzo 2023) per un totale complessivo di euro 143.976,32.

Con l'assestamento al bilancio 2023-2025, si procede quindi all'iscrizione della rimanente quota di avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2022, per un totale di **euro 651.790,52**.

### **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Come richiesto dal principio contabile, in sede di assestamento del bilancio l'Istituto ha verificato la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti. La quota accantonata a Fondo crediti dubbia esigibilità per il 2023-2025 pari a **euro 13,31** per ciascun anno è risultato congruo e dunque non è stato modificato, così come dimostrato dallo specifico schema (allegato C dell'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011).

### **PREVISIONI DI CASSA**

Per quanto riguarda le previsioni di cassa con il presente assestamento viene iscritto al capitolo 002 il fondo di cassa iniziale all'01.01.2023 nell'importo di euro 51.769,97 determinato con l'approvazione del rendiconto finanziario 2022, che in sede di approvazione del bilancio di previsione era stato prudenzialmente stimato ed iscritto nell'importo di euro 0,00.



Le previsioni di cassa assestate sono complessivamente pari ad **euro 1.168.313,07** e comprendono l'anticipazione di cassa dell'importo di euro 49.832,10.

### **EQUILIBRI DI BILANCIO**

Il bilancio di previsione assestate 2023-2025 predisposto dall'Istituto si presenta in pareggio tra entrate e spese nell'ammontare complessivo di:

- Euro 1.763.753,85 per l'esercizio finanziario 2023
  - Euro 797.284,34 per l'esercizio finanziario 2024
  - Euro 770.417,95 per l'esercizio finanziario 2025
- e in termini di cassa nell'importo di Euro 1.168.313,07 per l'esercizio 2023.

#### **Equilibrio di parte corrente**

- euro 10.400,00 per il 2023;
- euro 0,00 per il 2024;
- euro 0,00 per il 2025.

#### **Equilibrio di parte capitale**

- euro - 10.400,00 per il 2023;
- euro 0,00 per il 2024;
- euro 0,00 per il 2025.

#### **Equilibrio finale**

- euro 0,00 per il 2023;
- euro 0,00 per il 2024;
- euro 0,00 per il 2025.

Il bilancio 2023-2025 assestate a seguito della presente variazione rispetta sia l'equilibrio economico che quello finanziario.

**VERIFICA DELLA CONFORMITA' DEL BILANCIO ALLE DIRETTIVE DELLA PROVINCIA** (deliberazioni della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019 così come modificata dalla n. 2116 di data 25 novembre 2022 e n. 239 del 22 febbraio 2022)

### **Entrate**

Relativamente alle entrate il Revisore rileva che con la manovra di assestate non sono state apportate variazioni ai trasferimenti provinciali.

### **Spese per l'acquisto di beni e servizi**

Le direttive provinciali per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 stabiliscono che a decorrere dall'anno 2020 la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento non può superare il volume complessivo della medesima spesa del 2019. Per acquisto di beni e servizi si intende:

- utenze e canoni
- locazioni (utilizzo beni di terzi)
- spese condominiali
- spese per vigilanza e pulizia (servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente)
- sistemi informativi
- giornali riviste e pubblicazioni
- altri beni di consumo
- formazione e addestramento del personale
- manutenzione ordinaria e riparazioni
- servizi amministrativi
- prestazioni professionali e specialistiche altri servizi
- altre spese di funzionamento quali le assicurazioni

Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale e quelli relativi all'attività commerciale. Il confronto dovrà essere effettuato fra dati omogenei pertanto possono essere escluse le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture.

Con deliberazione n. 2116 di data 25 novembre 2022 in ragione del rilevante rialzo dei prezzi dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire l'attuazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento di tali spese, si è stabilito che siano fatti salvi, già dall'esercizio 2022, i maggiori oneri per i consumi energetici quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili sostenuti dalle agenzie, dagli enti pubblici strumentali, dalle fondazioni e dalle società controllate della Provincia.

Ne consegue, pertanto, che dalla spesa per acquisto di beni e servizi per il funzionamento, ovvero dai costi di funzionamento, possono essere detratti ai fini del confronto con il dato 2019 i maggiori oneri sostenuti per i consumi energetici.

La determinazione delle spese di cui trattasi e la loro inerenza ai fabbisogni energetici è demandata alla responsabilità degli amministratori ed alla verifica da parte del collegio dei revisori.

In sede di relazione sulla gestione al rendiconto gli enti daranno conto delle misure e delle iniziative adottate per il contenimento delle spese energetiche e dei relativi consumi.

Con l'assestamento al bilancio 2023-2025 sono state apportate variazioni ai capitoli che accolgono le tipologie di spesa sopra descritte. Lo stanziamento aggiornato è il seguente:

Capitoli di spesa	STANZIAMENTI 2019	STANZIAMENTI 2023	STANZIAMENTI 2024	STANZIAMENTI 2025
11120 - comunicazione istituzionale	0,00	0,00	0,00	0,00
11140, 52430 - premi assicurativi	4.800,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
13150 - prestazioni professionali	3.780,41	3.790,00	3.790,00	3.790,00
13160 - oneri bancari	550,00	400,00	400,00	400,00
18170 - sistema informativo	14.666,00	17.350,00	17.350,00	17.350,00
52170 - spese di addestramento	700,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
52180 - giornali uso interno	650,00	700,00	700,00	700,00
52190 - altri beni di consumo	8.691,48	8.000,00	8.000,00	8.000,00
52200 - utenze e canoni	9.535,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
52210 - servizi amministrativi	921,01	500,00	500,00	500,00
52230 - utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
52240 - manutenzione sede	3.980,27	4.000,00	4.000,00	4.000,00
52250 - servizi di pulizia sede	2.562,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
52260 - manutenzione sezioni	5.655,20	6.000,00	5.700,00	5.700,00
52270 - servizi di pulizia sezioni	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
52310 - Prestazioni professionali per il funzionamento (RSPP, medico competente)	3.266,80	3.300,00	3.300,00	3.300,00
52315 - Traduzioni e altre prestazioni professionali e specialistiche per attività di contenuto culturale	0,00	0,00	0,00	0,00
52320 - Conservazione e ordinamento patrimonio bibliografico, archivistico e etnografico	3.000,00	0,00	0,00	0,00
52399 - altri servizi	500,00	200,00	500,00	500,00
52460/2 PNRR-M1C3-2.1 - Intervento 17 - Servizi per fotografie *	0,00	5.000,00	9.000,00	9.000,00
52460/3 - PNRR-M1C3-2.1 - Intervento 17 - Servizi di restauro e manutenzione *	0,00	4.000,00	8.333,34	8.333,33
- spese Interventi PNRR delibera Giunta PAT n. 607/2023 *		-9.000,00	-17.333,34	-17.333,33
- spese tantum		-3.500,00	-3.500,00	-3.500,00
- spese istituzionali cap. 52320	-3.000,00			
	<b>60.258,17</b>	<b>60.240,00</b>	<b>60.240,00</b>	<b>60.240,00</b>



Dal computo delle spese sono state escluse:

- per l'esercizio 2019: spese per lo svolgimento dell'attività istituzionale per euro 3.000,00 (spese per inventariazione e catalogazione al capitolo 52320);
- per gli esercizi 2023, 2024 e 2025: spese una tantum per l'importo complessivo di euro 3.500,00 (spese per l'acquisto di nuove applicazioni gestionali per euro 2.600,00 al capitolo 18170/2 e conseguenti spese di formazione del personale per l'utilizzo della nuove applicazioni per euro 900,00 al capitolo 52170);
- per gli esercizi 2023, 2024 e 2025: spese PNRR-M1C3-2.1 - CUP: D62I22000010007 (deliberazione Giunta provinciale n. 607 di data 6 aprile 2023) per la realizzazione dell'Intervento n. 17 "Catalogazione beni demotnoantropologici" rispettivamente per euro 9.000,00, euro 17.333,34 e euro 17.333,33 (capitolo di spesa 52460 artt. 2 e 3)

Si evidenzia che il totale della spesa per l'acquisto di beni e servizi assestata per gli esercizi 2023, 2024 e 2025, determinata come previsto dalle direttive provinciali, risulta nei limiti disposti dalle medesime direttive.

### **Spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza.**

Le direttive provinciali stabiliscono che a decorrere dall'anno 2020 le spese per l'affidamento di nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'art. 39-sexies della L.P. n. 23/1990, indipendentemente dalla modalità di imputazione e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale) non possano essere superiori al 35% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008 e 2009.

Sono escluse da tale limite le spese indispensabili in quanto connesse all'attività dell'Ente le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea.

L'autorizzazione a dette spese, inoltre, deve essere effettuata esclusivamente su capitoli o articoli di bilancio appositamente dedicati.

Il budget è pari a euro 17.079,48 (anno 2008: euro 64.760,00; anno 2009: euro 32.837,00).

L'Istituto ha previsto stanziamenti di spesa per incarichi esterni di studio, ricerca e consulenza per complessivi euro 74.230,00, esclusi dal limite di spesa poiché relativi ad iniziative di carattere istituzionale per la divulgazione della lingua mòchena e cofinanziati, in alcuni casi, da soggetti terzi per almeno il 50%.

Nel dettaglio:

- cap. 52300: euro 2.000,00 per il progetto "Correttore ortografico", euro 6.500,00 per la realizzazione della rivista Lem e euro 5.000,00 per il progetto "Percorsi didattici" per il 2023, finanziati per l'80% dalla Regione Trentino – Alto Adige);
- cap. 52330 art. 4: euro 12.450,00 per ricerca e consulenza per l'iniziativa "Fest-ta" (progetto biennale, finanziato per il 74,66 % dalla Regione Trentino – Alto Adige);
- cap. 52340 artt. 1 e 3: euro 2.500,00 per la realizzazione della "Beiterpònk – Banca dati lingua mòchena", finanziata per l'80% dalla Regione Trentino – Alto Adige;
- cap. 52345 artt. 1 e 2: euro 21.600,00 per la comunicazione veicolare in lingua mòchena nella Scuola dell'Infanzia di Fierozzo/Vlarotz, finanziata dalla PAT ex L.P. 6/2008;
- cap. 52375 artt. 2 e 3: euro 15.180,00 per la redazione della pagina in lingua mòchena "Liaba lait" su quotidiano, iniziativa cofinanziata dalla Provincia autonoma di Trento e dalla Regione Trentino/Alto Adige;
- cap. 52450 artt. 3 e 5: incarichi di consulenza finanziati al 100% con fondi del PNRR-M1C3-2.1 - CUP: D62I22000010007 (deliberazione Giunta provinciale n. 607 di data 6 aprile 2023) per la realizzazione dell'Intervento n. 4 "Seminari, eventi, comunicazione, iniziative minoranze linguistiche Istituto Culturale Mocheno": esercizio 2023 euro 5.000,00 (capitolo 52450 art. 3 euro 4.600,00 e capitolo 52450 art. 5 euro 400,00); esercizio 2024 euro 6.000,00 (capitolo 52450 art. 3 euro 5.500,00 e capitolo 52450 art. 5 euro 500,00); esercizio 2025 euro 6.000,00 (capitolo 52450 art. 3 euro 5.500,00 e capitolo 52450 art. 5 euro 500,00);



- cap. 52460 art. 1: incarichi di consulenza finanziati al 100% con fondi del PNRR-M1C3-2.1 - CUP: D62I22000010007 (deliberazione Giunta provinciale n. 607 di data 6 aprile 2023) per la realizzazione dell'Intervento n. 17 "Catalogazione beni demoetnoantropologici": euro 4.000,00 esercizio 2023, euro 5.000,00 esercizio 2024 e euro 5.000,00 esercizio 2025.

capitolo		2023	2024	2025
52300	Incarichi esterni di studio, ricerca e consulenza	13.500,00	0,00	0,00
52330/4	Percorsi linguistici – Fest-ta	12.450,00	0,00	0,00
52340/1/3	Beiterpònk – Banca dati lingua mòchena	2.500,00	0,00	0,00
52345	Comunicazione veicolare lingua mòchena Scuola infanzia Fierozzo	21.600,00	0,00	0,00
52375 art t 2/3	Pagina Liaba lait: incarichi esterni di consulenza	15.180,00	0,00	0,00
52450 art t 3/5	PNRR-M1C3-2.1 - Intervento 4 – Incarichi esterni di consulenza	5.000,00	6.000,00	6.000,00
52460/1	PNRR-M1C3-2.1 - Intervento 17 – Incarichi di consulenze	4.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>totali</b>		<b>74.230,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>

### Spese di natura discrezionale.

Le direttive provinciali stabiliscono che a decorrere dall'anno 2020 le spese discrezionali afferenti i servizi generali quali, a titolo esemplificativo, quelle per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni, iniziative di comunicazione, di rappresentanza, ecc., indipendentemente dalla classificazione del bilancio e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale), non possano essere superiori al 30% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008-2010.

Sono escluse da tale limite le spese per attività di ricerca e quelle indispensabili in quanto connesse all'attività dell'Ente le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall'Unione Europea.

L'autorizzazione a dette spese deve essere effettuata esclusivamente su capitoli o articoli di bilancio appositamente dedicati.

Il limite per l'Istituto così come sopra indicato è calcolato in euro 1.861,05.

Lo stanziamento di spesa per ognuno degli esercizi del bilancio è pari a complessivi euro 600,00 e in fase di assestamento non è stato modificato.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025: SPESE DISCREZIONALI DI NATURA NON ISTITUZIONALE				
Capitolo		2023	2024	2025
11110/1	Spese di rappresentanza: acquisto beni	400,00	400,00	400,00
11110/2	Spese di rappresentanza: acquisto servizi	200,00	200,00	200,00
<b>totali</b>		<b>600,00</b>	<b>600,00</b>	<b>600,00</b>

L'ente ha iscritto spese escluse dal limite di contenimento in quanto connesse ad attività dell'ente come riportato nella seguente tabella:

capitolo		2023	2024	2025
52330 art. 1	Percorsi linguistici – Fest-ta	553,12	0,00	0,00
52335	Organizzazione Summer club	9.135,00	0,00	0,00
52350	Servizi di promozione di attività museale	0,00	0,00	0,00
52360	Attività editoriale non destinata alla vendita	16.500,00	0,00	0,00
52365	Attività editoriale destinata alla vendita	0,00	0,00	0,00
52370	Progetto “Sim to en Bersntol”	45.750,00	0,00	0,00
52375/1	Progetto “Liaba lait”: acquisto servizi	25.400,00	0,00	0,00
52450 artt. 1 / 2	PNRR-M1C3-2.1 - Intervento 4 – Organizzazione convegni e corsi estivi	10.000,00	46.000,00	46.000,00
totali		<b>97.338,12</b>	<b>46.000,00</b>	<b>46.000,00</b>

- cap. 52330 art. 1: euro 553,12 per spese di organizzazione l’iniziativa “Fest-ta” (progetto biennale, finanziato per il 74,66 % dalla Regione Trentino – Alto Adige);
- cap. 52335: euro 9.135,00 per organizzazione iniziativa estiva in lingua mòchena “Summer club”, dedicata ai bambini, finanziata dalla PAT ex L.P. 6/2008;
- cap. 52360: realizzazione della rivista Lem 2023 e degli stampati per il progetto “Percorsi didattici” (contributo da parte della Regione Autonoma di Trento /Südtirol dell'80% della spesa prevista) per complessivi euro 16.500,00;
- capitoli 52370 e 52375/1: progetti rientranti nel Piano per la comunicazione per la diffusione della lingua di minoranza mòchena per l'anno 2023, per l'importo di euro 71.150,00, finanziati da Provincia autonoma di Trento e Regione Trentino – Alto Adige;
- cap. 52450 artt. 1 e 2: spese per organizzazione eventi, finanziate al 100% con fondi del PNRR-M1C3-2.1 - CUP: D62I22000010007 (deliberazione Giunta provinciale n. 607 di data 6 aprile 2023) per la realizzazione dell’Intervento n. 4 “Seminari, eventi, comunicazione, iniziative minoranze linguistiche Istituto Culturale Mocheno”: euro 10.000,00 esercizio 2023, euro 46.000,00 esercizio 2024 e euro 46.000,00 esercizio 2025.

### Spese per il personale

Le direttive contenute nella deliberazione della Giunta provinciale n. 239 di data 25 febbraio 2022, allegato 1, parte I lettera C, punto 1 stabiliscono che: *“complessivamente, la spesa annuale di personale, inclusa quella afferente le collaborazioni di cui all’art. 39 duodecies della l.p. 23/1990, tenuto conto di quanto disposto dall’art. 7, comma 5-bis del d.lgs. 165/2001, non può essere superiore alla corrispondente spesa dell’anno 2019.”*.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri connessi alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni di personale effettuate nel rispetto delle presenti direttive e al spesa connessa al rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro. Nel caso di esternalizzazioni dai dati dell’anno precedente va esclusa la spesa delle collaborazioni oggetto di esternalizzazione.

La spesa complessiva annuale per il personale, comprensiva della spesa per collaborazione come precedentemente quantificata, non è superiore alla corrispondente spesa dall’anno 2019:



	2019	2023	2024	2025
<b>SPESA DI PERSONALE</b>	<b>408.443,93</b>	<b>383.964,09</b>	<b>349.733,56</b>	<b>330.118,18</b>
di cui:				
spese per personale dipendente *	393.561,77	369.804,84	349.733,56	330.118,18
spese per collaborazioni **	14.882,16	14.159,25	0,00	0,00
- spesa per TFR anno 2019	-77.454,60			
- oneri accessori del personale (Foreg e indennità di risultato) anno 2023 da reimputare tramite FPV al 2024 in sede di riaccertamento dei residui al 31.12.2023		-18.181,77		
- oneri per aumenti contrattuali 2019-2021 e 2022-2024 finanziati con avanzo vincolato 2022 da risorse PAT, applicato al BP 2023-2025 ***		-11.009,62		
- oneri per progressione infracategoria dal 2021		-5.400,00	-5.400,00	-5.400,00
- oneri per aumenti contrattuali 2019-2021 e 2022-2024 finanziati con risorse PAT di competenza ***		-13.151,00	-13.151,00	-13.150,00
- oneri per assunzione personale Intervento 18 PNRR. Finanziamento con delibera PAT 607/2023, autorizzazione Servizio personale ns. prot. 240/2023 ****		-19.615,38	-40.000,00	-20.384,62
<b>SPESA DI PERSONALE NETTA</b>	<b>330.989,33</b>	<b>316.606,32</b>	<b>291.182,56</b>	<b>291.183,56</b>

\* capitoli di spesa considerati: 52100, 52105 (dal 2021), 52110, 52120, 52130, 52140, 52160, 52420, 52470. Nel 2023 e 2024 gli oneri per rinnovo contrattuale sono finanziati da risorse PAT vincolate e sono imputati al capitolo di spesa 52105, dedicato agli aumenti contrattuali. A partire dal 2025 tali stanziamenti di spesa sono imputati ai capitoli 52100, 52120 e 52140, relativi alla spesa di personale a regime, poiché finanziati da assegnazioni PAT generiche.

\*\* capitoli di spesa collaborazioni per il 2019: 52150, 52375/2, 52325; per gli esercizi successivi: 52325 e 52450 artt. 4 e 5

\*\*\* capitolo di spesa 52105

\*\*\*\* capitolo di spesa 52470

Per rendere omogenei i dati a confronto, dal volume complessivo di spesa del personale dell'esercizio 2019 sono stati sottratti gli oneri per il pagamento del TFR (spesa una tantum).

Dal computo della spesa di personale per l'esercizio 2023 sono stati eliminati:

- impegni per complessivi euro 18.181,77, relativi alla liquidazione degli oneri accessori del personale (Foreg e indennità di risultato) per l'anno 2023, che saranno reimputati tramite FPV al 2024 in sede di riaccertamento dei residui al 31.12.2023. A carico dell'esercizio in corso sono infatti già impegnati i medesimi oneri relativi all'anno 2022, reimputati tramite FPV all'anno 2023 in sede di riaccertamento dei residui al 31.12.2022;
- l'importo di euro 11.009,20, pari alle risorse dell'avanzo vincolato destinate al rinnovo contrattuale.

Da ogni esercizio del bilancio di previsione 2023-2025 sono stati sottratti:

- i maggiori oneri, a regime dal 2021, per le spese derivanti dalla progressione verticale infracategoria, pari a euro 5.400,00 annui (cap. 52100-52120-52140);
- la spesa connessa al rinnovo del Contratto collettivo provinciale di lavoro per i trienni 2019-2021 e 2022-2024, pari a euro 13.151,00 annui;
- la maggiore spesa per assunzione di personale a tempo determinato, finanziata al 100% dai Fondi del PNRR-M1C3-2.1 - CUP: D62I22000010007 (Intervento 18 – Implementazione banca dati in lingua mocheno), assegnati all'Istituto culturale mòcheno con deliberazione della Giunta provinciale n. 607/2023, stante l'autorizzazione del Servizio personale ns. prot. 240/2023 (euro 19.615,38 esercizio 2023; euro 40.000,00 esercizio 2024; euro 20.384,62 esercizio 2025).



La tabella sopra riportata evidenzia anche il rispetto di un altro limite imposto dalle direttive, parte I, lettera B), vale a dire: “...la spesa annuale per collaborazioni dovrà essere non superiore a quella dell’anno 2019”.

Dal computo della spesa per collaborazioni del 2019 (capitoli di spesa 52150, 52375/2, 52325) sono stati esclusi gli importi relativi alle collaborazioni esternalizzate a partire dal 2020.

	2019	2023	2024	2025
<b>SPESA PER COLLABORAZIONI LORDA</b>	<b>28.172,60</b>	<b>33.210,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>
- spesa per collaborazioni 2019 esternalizzata a partire dal 2020	-13.290,44			
<b>SPESA PER COLLABORAZIONI NETTA 2019</b>	<b>14.882,16</b>			
- quota collaborazioni finanziata al 100% dai Fondi del PNRR (Intervento 4) - cap. di spesa 52450 artt. 4 e 5 (finanziamento con delibera PAT 607/2023)*		-5.000,00	-8.000,00	-8.000,00
- aumento attività di guida alle sezioni museali		-14.050,75		
<b>SPESA PER COLLABORAZIONI FINALE</b>		<b>14.159,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Dalla spesa complessiva per collaborazioni prevista per ogni anno del triennio 2023-2025 è stata eliminata la maggiore spesa per collaborazioni cofinanziata al 100% dai Fondi del PNRR-M1C3-2.1 - CUP: D62I22000010007 (Intervento 4 – Seminari, eventi, comunicazione, iniziative minoranze linguistiche Istituto Culturale Mocheno), assegnati all’Istituto culturale mòcheno con deliberazione della Giunta provinciale n. 607/2023, stante l’autorizzazione del Servizio personale ns. prot. 240/2023:

- esercizio 2023 euro 5.000,00 (capitolo 52450 art. 4 euro 4.600,00 e capitolo 52450 art. 5 euro 400,00);
- esercizio 2024 euro 8.000,00 (capitolo 52450 art. 4 € 7.300,00 e capitolo 52450 art. 5 euro 700,00);
- esercizio 2025 euro 8.000,00 (capitolo 52450 art. 4 € 7.300,00 e capitolo 52450 art. 5 euro 700,00).

La deliberazione della Giunta provinciale n. 2200 di data 16 dicembre 2021 ha stabilito la possibilità per l’Istituto Culturale Mocheno di derogare al limite di spesa per le collaborazioni ex art. 39 duodecies della L. P. n. 23/1990, utilizzate nel periodo maggio-ottobre per la gestione di tre sedi museali (Maso Filzerhof, Mulino/Mil e Segheria/Sog), al fine di sfruttare pienamente il potenziale delle predette sedi museali e migliorare l’offerta culturale.

E’ stata quindi esclusa dall’importo finale per l’anno 2023 da confrontare con il dato del 2019 la maggiore spesa, pari a euro 14.050,75, derivante dall’aumento del compenso lordo orario dei collaboratori (da euro 15,00 a euro 20,00) e degli orari di apertura al pubblico (da 870 ore a 1.300 ore), modifiche necessarie per garantire un livello adeguato di servizio ai visitatori (cap. 52325).

Infine l’allegato 1, parte I, lettera C) punto 2 stabilisce che “..la spesa annuale per lavoro straordinario e viaggi di missione non potrà essere superiore a quella del 2019”.

	2019	2023	2024	2025
Spesa per lavoro straordinario	1.135,92	1.135,92	1.135,92	1.135,92
Spesa per viaggi di missione	1.800,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00



### **Compensi ai componenti degli Organi di Enti e Agenzie**

Si rileva che nella determinazione dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi dell'Istituto si sono applicate le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 19/11/2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 del 23/12/2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 2015.

### **Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili**

Il Consiglio di Amministrazione sta valutando dei progetti di acquisto e ristrutturazione di beni immobili aventi valore storico-etnografico.

Non sono programmate operazioni di locazione di beni immobili.

### **Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture**

Per il 2023 il limite di spesa per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari per l'allestimento di nuove strutture già realizzate non può superare il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012. Nel caso in cui l'Ente abbia sostenuto una spesa media inferiore a euro 10.000,00, può procedere a effettuare acquisti entro tale limite. La media per tale fattispecie di spesa sostenuta nel periodo di riferimento è pari a euro 7.386,10; sul capitolo dedicato a questa tipologia di spesa (cap. 52500) sono stati stanziati fondi per euro 2.000,00.

Non è programmato alcun acquisto di autovettura.

### **Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi**

Gli enti ai sensi dell'art. 36 ter 1 comma 1 della LP 23/90 sono tenuti a rivolgersi ad APAC per l'espletamento di gare di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore alla soglia comunitaria quando gli interventi sono finanziati dalla Provincia.

Per l'acquisizione di servizi e di forniture gli enti devono utilizzare le convenzioni attivate da APAC (ciascun ente deve comunicare i propri fabbisogni ad APAC al fine di approntare le convenzioni) o se assenti devono acquistare sul mercato elettronico gestito da APAC o in mancanza mediante strumenti elettronici gestiti da CONSIP o in subordine mediante procedure concorrenziali ai sensi dell'art. 36 ter 1 della LP 23/1990.

Per l'Istituto la scelta del contraente cui affidare realizzazione di servizi o acquisto di beni avviene attraverso il sistema Mercurio (Modello trentino di e-procurement) come richiesto dalle direttive provinciali per la formazione del bilancio degli enti strumentali. In considerazione dell'importo contenuto di tali incarichi, sempre al di sotto della soglia prevista per i procedimenti di evidenza pubblica, è stato applicato l'art. 21 L.P. 23/90 sulla trattativa privata, tuttavia sempre richiedendo almeno tre offerte.

In casi particolari in cui le caratteristiche tecniche del servizio abbiano richiesto la professionalità esclusiva di un determinato contraente, l'ente ha proceduto all'affidamento diretto, sempre nel limite della soglia di legge.

### **Utilizzo degli strumenti di sistema e altri progetti trasversali**

Si ricorda che l'Istituto deve adottare le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia. L'Ente deve partecipare agli interventi di carattere trasversale previsti dal Programma di gestione della Provincia oltre ai progetti afferenti i pagamenti elettronici, i servizi on line e il sistema di autenticazione con CPS/tessera sanitaria e SPID, la cui implementazione da parte degli enti è da considerarsi vincolante.

A partire dal 2008 l'Istituto ha operato una profonda revisione della rete degli strumenti informatici che ha interessato sia le apparecchiature hardware che i servizi di assistenza tecnica. Per tale operazione si è fatto ricorso a Trentino Digitale spa, strumento di sistema della Provincia autonoma di Trento, dal quale sono stati acquisiti nel corso degli ultimi anni tutti i personal computer in uso negli uffici dell'Ente e i relativi servizi di assistenza



Le nuove acquisizioni hanno permesso di razionalizzare i servizi gestionali prima suddivisi fra più fornitori.

L'Istituto procede all'iscrizione dei propri dipendenti ai corsi organizzati da TSM – Trentino School of Management, contenuti nel Programma annuale di formazione e addestramento della Provincia autonoma di Trento.

Per quanto riguarda l'utilizzo degli altri strumenti di sistema approntati dalla Provincia, si segnala quanto segue:

1. Trentino Riscossioni s.p.a.: la gestione delle entrate dell'Istituto è agilmente garantita dal personale dipendente, in quanto riguarda in prevalenza trasferimenti da enti pubblici, non rilevando peraltro, nemmeno per le posizioni creditorie verso soggetti privati, episodi di riscossione coattiva.
2. Patrimonio del Trentino s.p.a.: il patrimonio immobiliare dell'Istituto è costituito dalla sede di Palù del Fersina e da tre immobili storici destinati a sezione museale. Da una disamina delle attuali e prossime esigenze derivanti dalla gestione e/o dall'incremento dello stesso, non sono state riscontrate necessità tali da determinare il ricorso ai servizi offerti da Patrimonio del Trentino s.p.a.
3. Cassa del Trentino s.p.a.: la programmazione dell'Istituto non prevede nel breve-medio periodo investimenti pubblici tali da richiedere l'ausilio di questo strumento di sistema per la concessione di finanziamenti e garanzie.
4. Agenzia provinciale per le opere pubbliche e Agenzia per gli appalti e i contratti: non si prevede di richiederne il supporto.

#### **Pubblicazione dei dati in materia di trasparenza e diritto di informativa e di accesso dei consiglieri provinciali**

Si prende atto che l'Istituto garantisce l'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della legge provinciale n. 4/2014, del D.Lgs. 33/2013 e di quanto stabilito dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023-2025, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 121 del 31 gennaio 2023, quale Allegato 2 del Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025.

L'Ente ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 3 di data 30 gennaio 2023: Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 che assorbe il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

L'Istituto provvede alla trattazione delle domande di accesso ai sensi della legge provinciale n. 4/2014, del D.Lgs. 33/2013 e di quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1033 del 30 giugno 2017.

Si ricorda che l'Istituto deve applicare quanto disposto da ultimo con circolare prot. n. 586495 del 7 novembre 2016 in relazione alle eventuali richieste di informativa presentate dai Consiglieri provinciali.

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 l'Istituto ha provveduto e provvederà alla pubblicazione sui rispettivi siti dei bilanci di previsione/budget economici e dei bilanci consuntivi/bilanci di esercizio e delle direttive provinciali.

#### **Vincoli di destinazione**

Nell'utilizzo dei finanziamenti della Provincia autonoma di Trento e della Regione autonoma Trentino Alto Adige, assegnati per specifici interventi (progetti di carattere culturale e linguistico), sono rispettati i vincoli di destinazione. Sono stati predisposti e allegati al bilancio assestato i prospetti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2373 di data 21 settembre 2001.



### **Attività commerciale**

Gli stanziamenti in entrata e in uscita relativi all'attività commerciale dell'Ente hanno un saldo positivo, con nessuna copertura delle spese a carico dei contributi provinciali.

### **CONCLUSIONI**

Sulla base di quanto esposto e delle verifiche effettuate, il Revisore esprime parere favorevole all'approvazione dei documenti contabili esaminati ed attesta la conformità della manovra di assestamento 2023-2025 dell'Istituto Culturale Mocheno alle direttive impartite dalla Provincia autonoma di Trento alle agenzie ed agli enti pubblici strumentali per l'impostazione dei bilanci e dei budget emanate dalla Giunta provinciale con deliberazioni n. 1831 di data 22 novembre 2019 così come modificata dalla n. 2116 di data 25 novembre 2022 e le direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali approvate con deliberazione n. 239 del 22 febbraio 2022.

*Il Revisore Unico*

Umberto Spigueli

Trento 14 luglio 2023